



Regione Lombardia

DECRETO N. 5664

Del 18/04/2025

Identificativo Atto n. 388

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PRESA D'ATTO DELLA RINUNCIA ALL'AGEVOLAZIONE CONCESSA ALL'IMPRESA RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L. (ID 5983096) - MISURA "INVESTIMENTI - LINEA SVILUPPO AZIENDALE" - IN ATTUAZIONE DELLA DGR 7595 DEL 15/12/2022 - PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.3.3 "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI" - ID BANDO RLO12023031703 - CUP E42E22001190009 - 5^ PROVVEDIMENTO.

L'atto si compone di _____ pagine di cui
_____ pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI E ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE E COOPERAZIONE"

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020", ove applicabile;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2093/2020 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) 1058/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi nonché al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- l'Accordo di Partenariato presentato dal Governo italiano e adottato a seguito di negoziato dalla Commissione Europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che definisce la strategia per un uso ottimale dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (di seguito per brevità, "i Fondi SIE") e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi al fine di affrontare il problema della disoccupazione e a incentivare la competitività e la crescita economica;



Regione Lombardia

RICHIAMATI:

- il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 (PR FESR 2021-2027) adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022) 5671 final del 01/08/2022;
- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 "Presa d'atto della I riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795, come da Decisione di esecuzione C(2024) 6655 del 18 settembre 2024";

VISTI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività"
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato con la DCR XII/42 del 20 giugno 2023;
- la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che, all'art. 4 comma 5, lettera c) istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda S.p.A., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), il "Fondo investimenti imprese" destinato al supporto di nuovi investimenti produttivi realizzati dalle imprese al fine di rafforzarne la competitività, con una dotazione iniziale di euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede:

- nell'ambito dell'Asse 1 – "Un'Europa più competitiva e intelligente", l'Obiettivo Specifico 1.3 – "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" e l'Azione 1.3.3 "Sostegno agli investimenti delle PMI" che prevede, tra l'altro, investimenti negli asset materiali e immateriali delle imprese al fine di favorire il



Regione Lombardia

rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni;

- la ripartizione finanziaria, ai sensi della decisione C(2022) 5671 final del 01 agosto 2022, relativa al PR - FESR 2021-2027 di Regione Lombardia tra i capitoli di spesa come segue: 40% risorse UE, 42% risorse Stato, 18% risorse Regione;

VISTI altresì in tema di aiuti di Stato:

- la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di stato di cui all'art. 107, par. 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C/262/01);
- la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (2008/C 155/02);
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 (prorogato fino al 31 dicembre 2023 dal Reg. (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo);
- il Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. - di seguito GBER - (modificato dal Reg (UE) 2023/1315 del 23 giugno 2023 e prorogato fino al 31 dicembre 2026) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in particolare:
 - i principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento;
 - l'art. 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI);
 - l'art. 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6; 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16;
- l'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (di seguito "TFUE"), ai sensi del quale possono considerarsi compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a sostenere lo sviluppo di talune regioni svantaggiate all'interno dell'Unione Europea (c.d. Aiuti di Stato a finalità regionale);



Regione Lombardia

- la Comunicazione C (2021) 2594 *final* del 19 aprile 2021 con cui la Commissione Europea ha adottato gli Orientamenti in materia di Aiuti di Stato a finalità regionale 2022-2027 (di seguito Orientamenti) contenenti i criteri per l'individuazione delle aree ammissibili di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettere a) e c), del TFUE e le condizioni alle quali gli aiuti di Stato a finalità regionale possono essere ritenuti compatibili con il mercato interno;
- la Decisione C (2021) 8655 *final* del 2 dicembre 2021 relativa al caso SA.100380 (2021/N) con cui ha approvato la mappa delle zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a) del TFUE;
- la Decisione C(2022) 1545 *final* del 18 marzo 2022 relativa al caso SA.101134 (2021/N) con cui la Commissione ha approvato la modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia applicabile dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2027 integrando nella la Carta nazionale degli aiuti a finalità regionale le zone soggette alla deroga di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del TFUE, tra cui rientrano le aree della Lombardia;
- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione) che sostituisce integralmente il Regolamento (UE) n. 1407/2013;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 che, tra l'altro ha:
 - istituito la misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” suddivisa in due aree: Area 1 “Sviluppo aziendale Lombardia”, Area 2 “Sviluppo aziendale nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale”, con una dotazione finanziaria di € 115.000.000,00, a valere sulla dotazione iniziale del “Fondo investimenti imprese”, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in 69 milioni di euro sul Fondo di garanzia e 46 milioni di euro per la quota di contributo a fondo perduto, a cui si aggiungono € 990.000,00 relativi alla quota IVA;
 - individuato Finlombarda S.p.A. quale soggetto gestore del “Fondo Investimenti imprese” e della misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale”;
- il decreto 29 marzo 2023, n. 4640 con cui è stato approvato l'avviso della misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” in attuazione della D.G.R. 7595/2022;



Regione Lombardia

- il decreto 30 giugno 2023, n. 9842 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.) e s.m.i.;
- il decreto 20900 del 29/12/2023 di sospensione degli sportelli per la presentazione delle domande sulle Misure Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale e Linea Green previste dalla DGR 7595 del 15/12/2022 - PR FESR 2021-2027
- il decreto 1 febbraio 2024, n. 1928 «Misure “Investimenti – Linea Green” e Investimenti – Linea Sviluppo aziendale” approvate con i decreti 29 marzo 2023, n. 4640 e 4648 – Disposizioni conseguenti all'adozione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis»;
- il decreto 02 febbraio 2024 n. 1990 di riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sugli avvisi della misura “Investimenti – Linea sviluppo Aziendale “e “Investimenti – Linea Green” con cui sono stati anche aggiornati i testi di entrambe le misure;
- il decreto 27 giugno 2024, n. 9743 con cui è stato adottato il primo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.);
- il decreto 29 dicembre 2023, n. 20900 di sospensione degli sportelli per la presentazione delle domande sulle Misure Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale e Linea Green previste dalla DGR 7595 del 15/12/2022 - PR FESR 2021-2027;
- la D.G.R. 15 gennaio 2024, n. XII/1752 con cui è stato disposto di integrare con il Comune di Campione d'Italia l'elenco dei comuni della Lombardia, di cui all'Allegato 1 della D.G.R. 4 aprile 2022, n. XI/6225, che rientrano nelle zone 107.3.c in cui possono essere concessi gli Aiuti a finalità regionale o altri aiuti settoriali oggetto di maggiorazioni di intensità di aiuto;
- il decreto 1 febbraio 2024, n. 1928 «Misure “Investimenti – Linea Green” e Investimenti – Linea Sviluppo aziendale” approvate con i decreti 29 marzo 2023, n. 4640 e 4648 – Disposizioni conseguenti all'adozione del Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis»;
- il decreto 2 febbraio 2024 n. 1990 di riapertura degli sportelli per la presentazione delle domande di partecipazione a valere sugli avvisi della misura “Investimenti – Linea sviluppo Aziendale “e “Investimenti – Linea Green” con cui sono stati anche aggiornati i testi di entrambe le misure;



Regione Lombardia

- il decreto 27 giugno 2024, n. 9743 con cui è stato adottato il primo aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 - (Si.Ge.Co.);
- il decreto 15 novembre 2024, n. 17369 con cui è stata modificata la suddivisione della dotazione finanziaria complessiva indicata all'art. A.5 del bando "Investimenti –Linea Sviluppo aziendale", pari a euro 115.000.000,00, comprensiva dei costi di gestione, in coerenza con l'andamento dell'entità delle agevolazioni richieste, come di seguito indicato:
 - euro 64.200.000,00 per il Fondo di garanzia;
 - euro 50.800.000,00 per i contributi in conto capitale a fondo perduto;
- la D.G.R. 17 febbraio 2025, n. XII/ 3928 con la quale:
 - sono state ridotte le commissioni di gestione previste dalla DGR 15 dicembre 2022, n. 7595 da euro 4.500.000,00 a euro 1.500.000,00, ferma restando la dotazione complessiva della misura di euro 115.000.000,00, comprensiva delle commissioni di gestione del fondo, suddivisa in euro 64.200.000,00 per il Fondo di garanzia ed euro 50.800.000,00 per la quota di contributo a fondo perduto;
 - è stata destinata alle agevolazioni a favore delle imprese la quota di euro 3.000.000,00 risultante dalla riduzione di cui sopra;
- la D.G.R. 24 febbraio 2025, n. XII/3959 con cui si è precisato che, al fine di non incorrere nel divieto del doppio finanziamento, per le agevolazioni a valere, tra le altre, sulla misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale, vige il divieto di cumulo sia con le agevolazioni (aiuti), sia con le misure generali (non aiuti), fruite o che si intendono fruire, finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

RICHIAMATI:

- la Convenzione Quadro tra la Giunta Regionale e Finlombarda S.p.A. per il triennio 2025-2027, sottoscritta in data 4 febbraio 2025 e registrata nel Repertorio convenzioni e contratti regionali il 5 febbraio 2025 al n. 13742/RCC;
- il decreto n. 7972 del 29/05/2023 con il quale è stato approvato lo schema di Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato "Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale" - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.3;
- l'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario, denominato "Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale" - Obiettivo



Regione Lombardia

Specifico 1.3, Azione 1.3.3 sottoscritto da Regione Lombardia e da Finlombarda spa in data 05/06/2023;

DATO ATTO che la già citata D.G.R. 15 dicembre 2022, n. XI/7595 ha:

- stabilito che sulla misura “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale” l’agevolazione è concessa:
 - per le PMI ubicate in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale è attuata in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del regolamento (CE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (G.U. Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all’applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis” alle imprese;
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato ed in particolare nell’alveo dell’articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI) e nel rispetto dei principi imposti dagli articoli da 1 a 12;
 - per le MidCap con sede operativa in Lombardia in aree diverse da quelle destinatarie degli aiuti a finalità regionale, nel rispetto del Regolamento de minimis;
 - per le PMI o MidCap ubicate nelle aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale di cui alla notifica SA.101134 (2021/N) “Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l’Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027)”, ai sensi dell’articolo 14 (Aiuti a finalità regionale agli investimenti) paragrafi 1, 2, 3, 4 lettera a), 5, 6, 7, 8, 12, 13, 14 primo periodo e 16 del Regolamento GBER;

RICHIAMATA la D.G.R. 28 dicembre 2023, n. XII/1700 che, a seguito dell’approvazione del regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis», ha adeguato, tra le altre, le misure “Investimenti – Linea Green” e “Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale”, già inquadrate nel regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 in particolare aumentando i massimali concedibili fino a euro 300.000,00 nell’arco di tre anni dalla concessione;

DATO ATTO che, ai sensi dell’art. 58 comma 4 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021, lo strumento, denominato “Misura Investimenti – Linea Sviluppo



Regione Lombardia

aziendale" è uno strumento finanziario sotto forma di garanzia combinato con una sovvenzione nell'ambito del medesimo investimento;

CONSIDERATO che l'Avviso di cui decreto 4640/2023 e s.m.i.:

- al comma 1 dell'art. D.2 a) "Rinuncia" recita "...Il Soggetto richiedente ha facoltà di ritirare la domanda sino al provvedimento di concessione dell'Agevolazione. Successivamente alla concessione il Soggetto beneficiario ha facoltà di rinunciare all'Agevolazione concessa".
- al comma 2 dell'art. D.2 a) "Rinuncia" recita "... Per comunicare il ritiro o la rinuncia, il Soggetto richiedente/beneficiario dovrà utilizzare Bandi online o, in caso di indisponibilità della piattaforma informatica, inviare una pec all'indirizzo del Responsabile del Procedimento sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it In caso di Agevolazione già concessa, il Responsabile del procedimento prende atto della rinuncia, adottando, per l'effetto, apposito provvedimento di decadenza del Soggetto beneficiario dall'Agevolazione concessa ai sensi del successivo art. D.2.b.".

DATO ATTO che all'impresa RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L. per il progetto con ID 5983096 sono state concesse con il decreto n. 788 del 23/01/2025 le agevolazioni previste dalla misura Investimenti Linea Sviluppo Aziendale e il relativo aiuto è stato inserito nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per il rilascio del Codice identificativo COR come riportato nell'Allegato A;

PRESO ATTO delle note pervenute:

- dall'impresa, con la quale comunica la rinuncia alle agevolazioni concesse a valere sulla misura Investimenti Linea Sviluppo Aziendale (prot. O1.2025.0004852 del 07/03/2025);
- dall'intermediario finanziario - Bper Banca SpA - individuato dall'impresa sopra citata con la quale comunica la mancata sottoscrizione del contratto di finanziamento e la mancata erogazione dell'anticipo del finanziamento stesso (prot. O1.2025.0006159 del 18/03/2025);

DATO ATTO che:

- per l'impresa sopra indicata, a seguito del decreto di concessione n. 788 del 23/01/2025, sono state accantonati al Fondo di garanzia "Investimenti imprese - Linea Sviluppo aziendale" l'importo indicato in fase di concessione pari a € 307.125,00 e che per la stessa impresa sono stati destinati € 129.534,12 a titolo di



Regione Lombardia

contributo a fondo perduto;

- alla stessa impresa non è stata erogata alcuna quota a titolo di finanziamento non essendo stato sottoscritto alcun contratto di finanziamento e non è stato erogato alcun importo a titolo di contributo a fondo perduto in quanto l'Avviso prevedeva l'erogazione degli importi a conclusione della fase di realizzazione del progetto e di validazione delle spese rendicontate;

VISTO il D.M. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni e in particolare dall'art. 9 commi 6 e 7 del DM 115/2017 in cui è stabilito che il soggetto concedente successivamente alla registrazione dell'aiuto è tenuto a trasmettere attraverso la procedura informatica eventuali variazioni dell'importo dell'aiuto individuale a seguito della quale il Registro nazionale rilascia uno specifico "Codice di variazione Concessione RNA – COVAR" che deve essere riportato nell'atto di variazione della concessione;

DATO ATTO che, ai sensi degli art. 8 e 9 del decreto MISE n. 115 del 31 maggio 2017, gli uffici regionali competenti:

- hanno registrato la Misura Attuativa con CAR 26488 e ID Bando 89854;
- hanno registrato in RNA in fase di concessione l'aiuto individuale concesso all'impresa RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L. generando e successivamente convalidando il relativo COR 23279876;
- hanno assolto agli obblighi previsti dall'art. 9 commi 6 e 7 del DM 115/2017 provvedendo alla cancellazione dell'importo dell'aiuto individuale registrato in Rna con il conseguente rilascio del relativo "Codice di variazione Concessione RNA – COVAR" 1494124 come indicato nell'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO di:

- prendere atto della rinuncia alle agevolazioni previste dalla Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale" del PR FESR 2021-2027 pervenuta dall'impresa RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L. per il progetto con ID 5983096 - indicata nell'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- dichiarare la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse all'impresa RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L. indicata nell'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

- dare atto che, a seguito della decadenza dalle agevolazioni concesse all'impresa RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L. perde efficacia la lettera di garanzia emessa da Regione Lombardia a favore di Bper Banca contestualmente all'adozione del decreto di concessione;
- di autorizzare Finlombarda spa a rendere nuovamente disponibili le risorse pari a € 307.125,00 da destinare al "Fondo Investimenti imprese - Linea Sviluppo aziendale" e € 129.534,12 per la quota riferita ai contributi in conto capitale;

RICHIAMATI:

- la D.G.R. 13 luglio 2023, n. XII/628 che ha approvato il IX Provvedimento organizzativo del 2023;
- la D.G.R. 03 giugno 2024, n. XII/2431 che ha approvato l'VIII Provvedimento organizzativo del 2024 confermando la responsabilità per le misure di competenza della Direzione generale Sviluppo economico del PR FESR 2021-2027 al Dirigente della Unità Organizzativa "Programmazione Comunitaria, Commercio e raccordo con la DG URI";
- il decreto 4092 del 26/03/2025 con il quale il Responsabile del PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione generale Sviluppo economico ha delegato al dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa "Sostegno agli investimenti e all'innovazione delle imprese e cooperazione" la responsabilità dell'azione 1.3.3 "Sostegno agli investimenti delle PMI – Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale" del PR FESR 2021-2027 per le attività relative all'approvazione del bando, selezione e concessione;

ATTESTATO che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>);

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DATO ATTO che

- la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione n. 788 del 23/01/2025 e che si provvede a modificarlo mediante la pubblicazione del presente atto;



Regione Lombardia

- il presente provvedimento conclude il procedimento nei termini di cui all'art. 2, comma 2 della Legge n. 241/90 a partire dalla comunicazione della Banca;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO che il CUP della misura "Investimenti – Linea Sviluppo Aziendale" Azione 1.3.3 "Sostegno agli investimenti delle PMI" – PR FESR 2021-2027 è: E42E22001190009;

VISTE:

- la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modifiche ed integrazioni" e la legge di bilancio dell'esercizio 2024;
- la legge regionale 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

1. Di prendere atto della rinuncia alle agevolazioni previste dalla Misura Investimenti – Linea Sviluppo aziendale" del PR FESR 2021-2027 pervenuta dall'impresa RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L. per il progetto con ID 5983096 - indicata nell'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di dichiarare la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse all'impresa RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L. indicata nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di dare atto che, a seguito della decadenza dalle agevolazioni concesse all'impresa RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L. perde efficacia la lettera di garanzia emessa da Regione Lombardia contestualmente all'adozione del decreto di concessione a favore di Bper Banca.
4. Di autorizzare Finlombarda spa a rendere nuovamente disponibili le risorse pari a € 307.125,00 da destinare al "Fondo Investimenti imprese - Linea Sviluppo aziendale" e € 129.534,12 per la quota riferita ai contributi in conto capitale.
5. Di attestare che, la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013



Regione Lombardia

è avvenuta in sede di adozione del decreto di concessione n. 788 del 23/01/2025 e che si provvede a modificarlo mediante la pubblicazione del presente atto.

6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito regionale dedicato alla programmazione europea (<https://fesr.regione.lombardia.it/it/pc2127/prlombardiafesr2021-2027>).
7. Di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda, all'impresa RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L. e a Bper Banca attraverso la piattaforma Bandi e Servizi per gli adempimenti di competenza.

La Dirigente

MARIA CARLA AMBROSINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Misura Investimenti - Linea Sviluppo Aziendale

Allegato A "Elenco della rinuncia post concessione" - 5^ Provvedimento

N. Decreto di concessione	Data	ID progetto	Denominazione	CF	Comune Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Totale Investimento ammesso Euro	Importo Finanziamento Euro	Importo garantito Euro (70% Finanziamento)	Accantonamento o al Fondo di Garanzia Euro (22,5% Finanziamento)	Regime di aiuto	Agevolazione concessa			Altre risorse del Beneficiario Euro	COR	Pec di rinuncia dell'impresa Nr. prot	Data prot. rinuncia impresa	Pec della banca	Data pec banca	COVAR	
												Aiuto in ESL corrispondente al rilascio Garanzia Euro	Contributo in conto capitale Euro	Totale Agevolazione								
788	23/01/2025	5983096	RONCELLI COSTRUZIONI S.R.L.	'03170560167	Brembate di Sopra	BG	1.590.000,00	1.365.000,00	955.500,00	307.125,00	De minimis	63.390,55	129.534,12	192.924,67	95.465,88	23279876	O1.2025.0004852	07/03/2025	O1.2025.0006159	18/03/2025	1494124	
							1.590.000,00	1.365.000,00	955.500,00	307.125,00		63.390,55	129.534,12	192.924,67	95.465,88							